

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00742414
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto murale staccato
OGTV - Identificazione	ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	apostoli
------------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1612
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1614
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Monaldi Bernardino
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1588/ 1614
AUTH - Sigla per citazione	00000745

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco staccato/ pittura a fresco
--------------------------------	-------------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISV - Varie	varie

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Mancano alcune porzioni pittoriche.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1959
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ciclo di dodici affreschi staccati raffiguranti gli Apostoli. Ogni figura è dipinta entro una nicchia architettonica variamente decorata con volute, festoni e basamento arricchito da cartiglio figurato con scene del martirio del santo (in molti casi abraso e non leggibile). Alcune raffigurazioni recano nella parte superiore dell'edicola un'iscrizione con il nome del santo.
DESI - Codifica Iconclass	11 I 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Apostoli.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La serie dei "Dodici Apostoli" proveniente dalla Cappella Cerchi viene menzionata nel 1845 dal Moisé, che descrive la presenza nelle pareti laterali della cappella di "dodici Apostoli di non felice pennello e d'autore ignoto per noi" (p. 426). Se ne trovano poi citazioni negli inventari redatti dagli ispettori Rondoni e Marangoni: una prima volta in quello datato 1866 - dove sono ricordati gli affreschi con i "dodici Apostoli a figure separate di grandezza naturale", considerati "lavori di ignoto fiorentino della seconda metà del XVII secolo, molto danneggiati e di nessun merito d'arte" (p. 133) - ed una seconda volta in quello del 1916, in cui viene sostanzialmente fornita la medesima descrizione dell'opera. Nel 1951, inoltre, Sciamannini rileva ancora la presenza degli affreschi alle pareti della cappella, giudicando - con opinione differente sulla loro qualità stilistica - "discrete le figure degli Apostoli". Il ciclo pittorico - pur presentando svariate cadute di colore, soprattutto nelle zone inferiori - lascia però ancora visibile in più punti la firma del pittore Bernardino Monaldi, così come le datazioni apposte accanto ad esse, che indicano come periodo di esecuzione dell'opera gli anni dal 1612 al 1614. Le sole notizie che si hanno relativamente a questo artista - che non è ancora stato accuratamente studiato - abbracciano gli anni che vanno dal 1588 al 1619; di Bernardino di Lorenzo Monaldi si ignora, peraltro, sia l'anno di nascita che quello di morte (Pieraccini, p.820). È possibile però delineare con una certa esattezza la sua attività pittorica: secondo quanto emerge dagli ultimi studi (cfr. "Il chiostro camaldolese..."pp. 136-138), dai registri dell'Accademia del Disegno si traggono notizie che lo riguardano dal luglio del 1590 - quando pagò la sua prima matricola all'Accademia - fino al 1619, anno in cui vengono registrati i suoi ultimi pagamenti di tasse come pittore. La sua attività cominciò, tuttavia, sicuramente prima rispetto alla sua immatricolazione, avvenuta probabilmente dopo che il pittore si era reso del tutto indipendente dal suo maestro che fu - secondo Baldinucci (p.49) - Santi di Tito. Esperienza significativa fu di certo la partecipazione tra il 1587 e il 1590 alla decorazione delle lunette del Chiostro della Confraternita della SS. Annunziata, nota come San Pierino. Qui esordì al fianco di altri artisti come Poccetti, Boscoli, Balducci, Gheri, da cui trasse importanti influenze stilistiche: ad esempio dal Poccetti riprese</p>

l'impianto compositivo e narrativo delle scene e dal Boscoli la luminosità dei colori accostata a impasti più densi. Ciò rese il Monaldi una figura di rilievo tra i pittori "riformati" toscani (A. Pieraccini, 1986). Scarse sono le notizie che riguardano il Monaldi alla fine del secolo e questo potrebbe essere giustificato da un suo soggiorno in Abruzzo, all'Aquila, forse imputabile a stretti legami di parentela con alcuni pittori abruzzesi. Nel 1605, sicuramente rientrato in Toscana, fu eletto console dell'Arte, a cui fece seguito una nuova elezione nel 1614: era un chiaro segno della sua affermazione come pittore. Nei primi decenni del Seicento si collocano infatti le sue opere più importanti (Chiostrò di S. M. degli Angeli, S. Maria Maggiore, Chiostrò Grande di S. Maria Novella, Chiesa del Carmine) e le principali committenze medicee. E' in questa fase che si situa anche la serie degli "Apostoli" in S. Croce, certamente committenza di prestigio data l'importanza della chiesa. Di contro, negli anni successivi tornano a scarseggiare le notizie che lo riguardano, segnale forse di un lento declino, accompagnato anche da difficoltà finanziarie. Del resto, è probabile che in questa fase venissero preferiti pittori più giovani ed innovativi ad artisti come il Monaldi rimasti fedeli ad un impianto pittorico tradizionale, basato su modelli del primo Cinquecento. Anche nel ciclo degli "Apostoli" - ognuno dipinto entro un'edicola, sulla cui base è raffigurata (laddove non mancante) una scena centrale della vita del santo stesso - è ben visibile, oltre alla forte influenza del Poccetti, l'impostazione cinquecentesca delle figurazioni, a cui si unisce una monumentalità e gravità nelle pose e nei volti dei personaggi che ricordano le grandi pale dell'Empoli. Da sottolineare come - benché l'analisi stilistica sia talvolta complicata dalle lacune pittoriche - in alcuni punti si distingue l'intervento di un paio di artisti collaboratori del maestro, uno dei quali mostra forti incertezze nel disegno di base e nell'esecuzione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 535127

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro inventariale

FNTA - Autore

Rondoni F.

FNTD - Data

1866

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

scheda storica

FNTA - Autore

Rondoni-Marangoni

FNTD - Data

1912

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

2009/ 05/ 07

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baldinucci F.
BIBD - Anno di edizione	1681-1728
BIBH - Sigla per citazione	00002004

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Moisé F.
BIBD - Anno di edizione	1845
BIBH - Sigla per citazione	00003173
BIBN - V., pp., nn.	p. 426

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sciamannini R.
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	00003606

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pieraccini A.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00002285

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Chioistro camaldolese
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00015571
BIBN - V., pp., nn.	pp. 136-138

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Favilli F.
FUR - Funzionario responsabile	Teodori- Sframeli

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	Favilli F.